



I Cavalieri di Sicilia

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

28 LUGLIO 2023

NUMERO 127



28 luglio 1918 - 28 luglio 2023

Il 28 luglio 1918 il Reggimento "Cavalleggeri di Palermo" (30°), del quale la Sezione di Palermo dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria ne ricorda il nome e ne tramanda le tradizioni, fu impegnato in un aspro combattimento a Kuci in Albania a seguito del quale allo "Stendardo" fu conferita la Medaglia di Bronzo al Valor Militare.

Numerosi sono stati i messaggi augurali pervenuti oggi, tramite il Vice Presidente Nazionale 1° Cap. c. Cav. Dott. Francesco Borgese, ai Soci A.N.A.C. di Palermo unitamente ai quali desidero ringraziare il Presidente Nazionale, Gen. C.A. Paolo Gerometta, i componenti del Consiglio Nazionale ed i Presidenti delle altre Sezioni per le manifestazioni di vicinanza e sostegno alla Sezione di Palermo.

Nel 105° anniversario di tali fatti d'arme il Vice Presidente Nazionale, 1° Cap. c. Cav. Dott. Francesco Borgese, ha inoltre inviato ai Soci della Sezione di Palermo il messaggio augurale che viene riprodotto nella pagina seguente.

Salvatore Salerno

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA



IL VICE PRESIDENTE NAZIONALE

CON DELEGA PER IL SUD ITALIA

CONSIGLIERE NAZIONALE

PER LA SICILIA

Primo Capitano c. (na)
Cav. Dott. Francesco Borgese

BAGHERLA, 28 LUGLIO 2023

**PRESIDENTE
CONSIGLIO DIRETTIVO
SOCI
DELLA SEZIONE DI PALERMO DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA**

Ricorre oggi il 105° anniversario del conferimento della medaglia di bronzo al valor militare allo stendardo del **“Reggimento Cavalleggeri di Palermo” (30°)** in occasione del combattimento di Kuci in Albania del 28 luglio 1918.

Lo stendardo, con R.D. del 5 giugno 1920, verrà insignito, infatti, della medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione: *“PER LE PROVE DI VALORE E DI AUDACIA DATE IN UN MESE DI ININTERROTTI COMBATTIMENTI, PARTECIPANDO CON IL GRUPPO ALLA BRILLANTE OFFENSIVA SU FIERI E COOPERANDO, IN SEGUITO ALLE AZIONI SVOLTESI NELLA PIANURA DEL SEMEMI”* - Vallata del Sememi, luglio – agosto 1918.

In questa data, dunque, viene collocata la “Festa di Corpo” che in Reggimento, costituito il 29 aprile 1915 e disciolto in Sicilia nel luglio 1943, non può festeggiare perché disciolto. Rimane, pertanto, alla Sezione di Palermo dell’Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, che ne porta le insegne ed il nome, l’onore ed il dovere di ricordarne la ricorrenza.

Auguri a tutti i Soci della Sezione di Cavalleria di Palermo.

Queste ricorrenze meritano il dovuto rispetto ed una rievocazione storica collettiva, meglio se in presenza, (quando ve ne è la possibilità) magari con un calice in mano.

La Presidenza Nazionale rivolge un sincero pensiero ai caduti di tutte le battaglie ed un augurio ai soci della Sezione di Palermo.

Vi abbraccio tutti, anche come socio della Sezione interessata di cui faccio parte e che mi ha dato i “natali”, proiettandomi, poi, verso altri e più prestigiosi incarichi.

Sempre staffa a staffa

Caricat

Francesco Borgese

VERSO IL RADUNO DI LECCE

Continuiamo con i resoconti fotografici della partecipazione delle Sezioni di Sicilia dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria ai Raduni Nazionali.

In questo numero pubblichiamo le foto del 30° Raduno Nazionale di Voghera che si svolse il 25/26 giugno 1988 nella ricorrenza del 70° Anniversario della Vittoria nella 1^a G.M.



I Soci e lo Stendardo della Sezione A.N.A.C. di Palermo





Scortarono lo “Stendardo” della Sezione di Palermo 18 Soci guidati dal Presidente Ten. Francesco Tumminelli e dal Vice Presidente Ten. Giuseppe Cera.

Nelle foto i volti di numerosi Soci che, per il tempo trascorso, oggi Cavalcano le immense prateria del cielo ma il loro ricordo è sempre vivo nei presenti per l’impegno manifestato nelle attività e lo spirito di appartenenza alla Sezione ed all’Arma di Cavalleria.





Lo sfilamento dei "radunisti" della Sezione di Palermo tra due ali di folla accompagnati dall'allora Capitano Dario Temperino, anche lui di origini Palermitane



All'epoca lo Statuto dell'Associazione non aveva ancora definito le caratteristiche dell'uniforme sociale ma i Soci della Sezione di Palermo avevano già da tempo deliberato di indossare un unico bavero in ricordo dei "Cavalleggeri di Palermo" (30°), indipendentemente dal Reggimento di Cavalleria nel quale avevano prestato servizio.



La sfilata dei Reggimenti di Cavalleria in uniforme storica

PAGINE DI STORIA - 1943

LA BATTAGLIA DI SOLARINO

(... ultima parte - seguito della newsletter 126...)

Dall'alba al primo pomeriggio del 13 luglio la nostra difesa, dislocata tra il Km 18 e il km 21 della statale 124 in contrada Piano Randazzo - Trigona, con i contingenti al comando di Ronco, rivolti verso Solarino e quelli al comando di Porcinari, verso Palazzolo, furono teatro di duri combattimenti con violente azioni di fuoco e di contrassalto. Gli italiani sbarrarono la rotabile in più punti con barriere di automezzi che venivano via via incendiati per impedire l'avanzata delle formazioni corazzate nemiche, così da lasciare il nemico dubbioso e titubante. Quando nel cielo comparve un caccia tedesco, unico aereo amico rilevato nei quattro giorni di azione, i loro cuori si riempirono di speranza: non erano più soli, finalmente, erano arrivati a sostenerli i rinforzi. Illusione vana e soprattutto deludente: l'aereo sceso a bassa quota mitragliava le nostre truppe, ritenendole nemiche.

L'avversario, per riorganizzarsi, rallentò l'attacco fin quasi a sospendere il fuoco per circa un'ora. Ma alle ore 13 si scatenò l'inferno: fuoco di artiglieria, di mortai, di armi automatiche, scoppi di autocarri carichi di munizioni che saltavano in aria. Il crepitio delle armi automatiche insieme alle assordanti esplosioni coprirono le grida di dolore di quei valorosi giovani.

La reazione dei difensori, resasi conto che tutto ormai era vano, a poco a poco si affievolì fino a cessare del tutto.

Alle ore 15 il Gen. Porcinari ed il suo stato maggiore furono catturati, mentre il Col. Ronco, approfittando della fitta coltre di fumo che invase la zona, riuscì ad allontanarsi e a nascondere la bandiera del reggimento, vessillo d'onore che custodisce tradizioni storia e ricordo dei caduti del Reparto, in una cisterna per poi recuperarla a guerra finita.

Mi piace ricordare come il noto corrispondente di guerra inglese Buckley, testimone della battaglia svoltasi in contrada Trigona-Piano Randazzo, raccontò di un artigliere italiano ferito gravemente che, pur dandogli da bere e iniettandoli della morfina, morì quasi immediatamente. Questo episodio lo fece incollerire e non riuscì a capire il motivo per cui il soldato aveva scelto di rimanere al suo posto e farsi uccidere. Man mano che proseguì il suo viaggio si rese conto che quello non era un caso isolato: al suolo giacevano innumerevoli corpi di italiani.....che, a suo avviso, avrebbero dovuto arrendersi, visto che l'Italia e la Germania da lì a poco sarebbero capitolate.

Ma il soldato italiano, mal ridotto e senza aiuti, non si è arreso anzi ha pagato col sangue l'estrema difesa del suolo italiano, ha sentito radicato il convincimento che battersi per la propria terra rientrava nei suoi compiti di cittadino italiano. Eppure, è stato ingiustamente dimenticato dalla storia. Al nostro governo, divenuto cobelligerante degli alleati, non conveniva per motivi politici, sottolineare e ricordare i duri combattimenti dei nostri ragazzi.

Questa battaglia può essere definita sfortunata, ma allo stesso tempo valorosa. Le unità italiane fecero il loro dovere fino alla fine anche se consapevoli della impossibilità di assolvere al loro compito in quanto dotati di equipaggiamento insufficiente: armi obsolete, mancanza di mezzi motorizzati e corazzati e privi di protezione aerea. Non fu facile, infatti, affrontare un nemico dieci volte più numeroso, padrone del cielo e del mare, ben armato ed equipaggiato e tecnologicamente superiore. Nonostante tutto i nostri soldati combatterono fino all'ultimo respiro. La battaglia di Solarino ci invade di un sentimento di orgoglio nazionale, perché come ha scritto un anonimo soldato "sul ciglio di una trincea non esiste retorica, ma soltanto l'obbligo naturale di non cedere al nemico".

Un doveroso riconoscimento è dovuto ad alcuni combattenti, anzi eroi, in quanto protagonisti di imprese incredibili fino all'estremo pur di compiere il proprio dovere:

Il Capitano Domenico Cavaiola detto Mimì che, ferito rifiutò di lasciare il posto di comando, e colpito una seconda volta all'altra gamba, con raro stoicismo, tagliò egli stesso il troncone sanguinante e rimase tra i suoi soldati sino a quando, sopraffatto, venne catturato prigioniero, sacrificando - per tutta la sua vita - una parte del suo corpo. Gli è stata concessa la Medaglia d'argento al V.M., per la straordinaria capacità con cui ha affrontato il pericolo, per il senso del dovere e dell'amor di patria: Mimì è un uomo che ha difeso a tutti i costi il suo onore di combattente ed ha lottato per proteggere l'incolumità dei suoi uomini.

Il sottotenente Adamo Profico che saltò giù da un carro colpito su un altro carro in corsa e poi su un altro ancora, sempre sotto il tiro dei pezzi controcarro inglesi, e seppur ferito riuscì, con una corsa disperata, a raggiungere le linee nemiche e distruggere un'intera colonna di rifornimenti.

Il soldato Leo Lavecchia, un altro eroe di Solarino senza medaglia, ma testimone di un alto senso di altruismo. Avrebbe potuto scappare, come tanti, e salvarsi dai tre anni di prigionia, ma non ha avuto il coraggio di abbandonare il suo valoroso Capitano Cavaiola.

Michele Oliva

Bibliografia: Pier Luigi Villari "fino all'ultimo uomo" IBN editore

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022 DELLA SEZIONE A.N.A.C. DI PALERMO

Secondo quanto previsto dalle norme statutarie dell'Associazione, pubblichiamo il bilancio economico consuntivo della Sezione di Palermo per l'anno 2022.

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria
Sezione "Cavalleggeri di Palermo" (30°)

		ALL. A
VOCE	BILANCIO CONSUNTIVO SEZIONE ANAC - ANNO 2022	
	ATTIVITA'	Euro
1	ATTIVO GESTIONE ANNO PRECEDENTE	€ 947,42
2	INTERESSI E RIMBORSI C/C BANCARIO	€ -
3	CESSIONE CALENDARI ANAC ANNO IN CORSO E PRECEDENTI	€ 246,50
4	QUOTE SOCIALI ANNO IN CORSO	€ 640,00
5	CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI SOCI	€ 410,00
6	CONTRIBUTO STRAORDINARIO	€ -
7	GITE, ESCURSIONE, PELLEGRINAGGI, MOSTRE, PRANZI E ATTIVITA' VARIE	€ 285,00
8	CESSIONE OGGETTISTICA AI SOCI	€ 103,00
9	ACCREDITO QUOTE DI COMPETENZA COLOC SICILIA (giro conto)	€ 45,00
10	=	€ -
	ENTRATE CASSA	€ 2.676,92
11	CREDITI DA RISCOUTERE	€ -
	TOTALE ATTIVITA'	€ 2.676,92
	PASSIVITA'	
13	PASSIVO GESTIONE ANNO PRECEDENTE	€ -
14	CONFERENZE, MOSTRE, GITE, ESCURSIONI, PRANZI E ATTIVITA' VARIE	€ 380,00
15	ACQUISTO CALENDARI DA ANAC ANNO IN CORSO E PRECEDENTI	€ 570,00
16	SPEDIZIONI CIRCOLARI, TELEGRAMMI, SPESE POSTALI, CANONE PEC, ECC.	€ 3,00
17	CANCELLERIA, TONER PER STAMPANTE E FOTOCOPIATRICE, FOTO ECC.	€ 8,78
18	FIORI, CORONE, NEGROLOGI ECC.	€ -
19	CONTRIBUTI UMANITARI E SOSTEGNO ATTIVITÀ SOCIALI ED ENTI ANAC	€ 50,00
20	CONTRIBUTO ALLA PRES. NAZ. DI € 5,00 PER OGNI QUOTA SOC. RINNOVATA	€ 170,00
21	CONTRIBUTO ALLA PRES. NAZ. DI € 8,00 PER OGNI NUOVA QUOTA SOCIALE	€ 120,00
22	CANONE AFFITTO, PULIZIA E MANUTENZIONE E SERVIZI LOCALI SOCIALI	€ 319,29
23	TASSA COMUNALE RIFIUTI	€ -
24	SPESE TENUTA C/C BANCARIO	€ 137,50
25	ABBONAMENTO ALLA RIVISTA DI CAVALLERIA	€ 70,00
26	BOLLETTE TELEFONICHE ED ELETTRICHE	€ 29,00
27	ACQUISTO OGGETTISTICA ANAC	€ -
28	CONTRIBUTO SPESE AL CONSIGLIERE REGIONALE	€ -
29	RIMBORSO SPESE IN AMBITO SEZIONE	€ -
30	SOMME DI COMPETENZA COLOC (giro conto)	€ 45,00
31	SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 95,50
	USCITE CASSA	€ 1.998,07
32	PAGAMENTI DA EFFETTUARE	€ -
	TOTALE PASSIVITA'	€ 1.998,07
	BILANCIO SEZIONE ANAC AL 31/12/2022	€ 678,85

Il Presidente di Sezione



CONVENZIONI ED OPPORTUNITA' PER I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

Autonoleggio:



Sicily By Car, società di autonoleggio presente in territorio nazionale, si impegna a riservare a tutti i soggetti riconducibili ad Associazione Nazionale Arma di Cavalleria una scontistica riservata pari al 15% calcolata sul totale del noleggio al netto dell'IVA ed eventuali supplementi. Tale scontistica non è cumulabile con altre promozioni in atto e verrà applicata sulla tariffa in vigore all'atto della prenotazione.

Navigazione:



GRIMALDI LINES **Grimaldi Euromed spa**, società di navigazione presente in territorio nazionale, offre ai soci dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria in servizio ed in congedo e loro familiari le seguenti agevolazioni:

- Sconto del 20% sui collegamenti marittimi Grimaldi Lines per Sardegna (fatta eccezione per i collegamenti marittimi da/per Cagliari ed Arbatax), Sicilia, Spagna, Grecia (da/per Brindisi), e Tunisia.
- Sconto del 10% sui collegamenti marittimi da/per Cagliari/Napoli/Palermo; Civitavecchia/Cagliari/Arbatax
- Sconto del 12% sui pacchetti tour operator (nave + hotel) Grimaldi Lines

Medicina:



Gruppo San Donato

Il Gruppo San Donato, presente sul territorio italiano con 63 sedi tra ambulatori e strutture principali, per le prestazioni erogate dall'Azienda Sanitaria al Socio dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e ai rispettivi nuclei familiari calcolerà gli imponibili da fatturare riconoscendo uno sconto del 10% su tutte le prestazioni erogate in regime privato/ solvenza.

Soggiorno:



Residence Il Capo

Il Residence "IL CAPO", sito in Palermo, offre a tutti i Soci dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria particolari agevolazioni economiche sui soggiorni, commisurati al tempo di permanenza nella struttura.

Odontoiatria:



Lo **Studio Odontoiatrico Associato dei Dott.ri C. Romano e M. Salica**, sito in Palermo, offre a tutti i Soci, in servizio ed in congedo, e loro familiari dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria lo scoto del 15% per tutte le prestazioni eseguite in studio-.

Per informazioni, dettagli e modalità di prenotazione delle sopraelencate opportunità chiedere informazioni con e-mail alla Sezione A.N.A.C. di Palermo segreteria.anacpa@libero.it o consultare il sito <https://www.assocavalleria.eu>

E' OPERATIVO IL SITO DEL DUECENTESIMO ANIVERSARIO DELLA SCUOLA DI CAVALLERIA:

<https://www.200scuolacavalleria.it/>

**Consultate le Newsletter
precedenti sul sito della
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA
DI CAVALLERIA**
www.assocavalleria.eu



CONSIGLIERE NAZIONALE PER LA SICILIA

PRIMO CAPITANO C.
CAV. DOTT. FRANCESCO BORGESE
(VICE PRESIDENTE NAZIONALE)

SEZIONI

CATANIA

"Cavalleggeri di Catania" (22°)
Presidente Onorario
Duca don Stefano Mario COCO di Mara

PRESIDENTE

1°Cap. Cav. Uff. Dott. Cristoforo ARENA
Vice Presidente Onorario
1° Cap. c. Cav. Ben. Salvatore SALERNO

MESSINA

Commissario Straordinario
Prof. S. Ten. Com. (cgd) Gianluca PUGLISI

PALERMO

"Cavalleggeri di Palermo" (30°)

PRESIDENTE

1° Cap. c. Cav. Ben. Salvatore SALERNO
Vice Presidente Onorario
1°Cap. Cav. Uff. Dott. Cristoforo ARENA

SIRACUSA

"Lancieri di Aosta" (6°)

PRESIDENTE

Gen. B. Cav. Uff. Michele OLIVA

**LA NEWSLETTER "I CAVALIERI DI SICILIA" È UN NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE INTERNA EDITA
DALLE SEZIONI DI SICILIA
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA.
VIENE DISTRIBUITA, A TITOLO GRATUITO, SOLO ONLINE AI SOCI ED AI SIMPATIZZANTI
DELL'ARMA DI CAVALLERIA**

**GLI ARTICOLI, ATTRAVERSO I QUALI CIASCUNA SEZIONE O REGGIMENTO RACCONTA LE PROPRIE
ATTIVITÀ, RISPECCHIANO IL PARERE DEGLI AUTORI CHE SI ASSUMONO LA RESPONSABILITÀ DEI
CONTENUTI CON UNA COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO**



cavaliereidiscilia@gmail.com